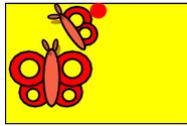




Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO
"Baldo Bonsignore"

Via E. Amari n° 1 91026 MAZARA DEL VALLO TP
P. I.V.A. 82006260812 - C.M.TPEE058003
TELEFONO E FAX 0923.942810
E-MAIL: tpee058003@istruzione.it
SITO WEB: www.terzocircolomazara.edu.it

Mazara del Vallo, 18/01/2023

Agli ATTI- Fascicolo PON FESR

Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 - **ALL'ALBO ON LINE**
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
AL SITO WEB www.terzocircolomazara.edu.it

OGGETTO: : DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MEPA MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SEZIONE FORNITURA – LOTTO ATTREZZATURE - DIGITALI/ATTREZZATURE DIDATTICO EDUCATIVE FORNITURA ALLA DITTA 2WARE SRL

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”– Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022.

Identificativo Progetto :codice 13.1.5A-FESRPON- SI -2022-144

Titolo del Progetto : “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

CUP: D94D22000720006 – CIG Z9B398BA44

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento

- del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n.107, concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO** di quanto stabilito dal Regolamento per la gestione del patrimonio e degli inventari dell'istituzione scolastica Direzione didattica statale “Baldo Bonsignore” di Mazara del Vallo, approvato dal Consiglio di istituto in ottemperanza a quanto disposto dall'art.45, c.2 lett.a)del D.I. 129/2018;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l'avviso pubblico n. 38007 del 27.05.2022 per la realizzazione di “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.;
- VISTO** l'inoltro del progetto “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia” candidatura n. 1085202 – protocollato dall'Autorità di gestione con n. 43623 del 01.06.2022;
- VISTA** la nota di autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Istruzione prot. n. 72962 del 05.09.2022 di formale autorizzazione del progetto per un importo complessivo di € 75.000,00
- VISTO** Il Decreto della Dirigente Scolastica Prof.ssa Serafina Di Rosa, prot n. 4709/U del 30.09.2022 di assunzione in bilancio dei fondi relativi al progetto FESRPON indicato il codice: 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-144
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 11/01/2023;
- ATTESO** che l'importo della fornitura, alla luce della relazione agli atti, è ricompreso nel limite di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle

procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...];»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...];»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto (OdA);

VERIFICATO che non risultano convenzioni CONSIP attive relative alla fornitura idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione omnicomprensiva dell'installazione, configurazione, eventuali adattamenti e messa in opera.

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al **RUP**;

RITENUTO che il D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO il decreto prot. n. 4941 del 10/10/2022 con cui il D.S. Serafina Di Rosa è stata individuato come RUP;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura e nello specifico il lotto concernente le attrezzature digitali e/o attrezzature didattico educative e nello specifico un monitor interattivo e relativo carrello di supporto, nel pieno rispetto delle caratteristiche, per un importo di € 1.640,00 IVA esclusa pari a € 2.000,80 IVA inclusa per realizzare il progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

RILEVATA la necessità di acquisire il materiale a seguito della proposta di integrazione del Progetto presentata dal Progettista nell'ambito del seguente progetto PON : "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" – codice 13.1.5A-FESR PON-SI-2022-144

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara **CIG Z9B398BA44**

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara **CIG** **Z9B398BA44**

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 2.000,80 IVA INCLUSA** trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati: di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per la fornitura di cui sopra alla ditta "2 WARE S.R.L." per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 2000,80 IVA INCLUSA**;

- di autorizzare la spesa complessiva € 2.000,80 **IVA INCLUSA** da imputare nell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la **Prof.ssa Serafina Di Rosa** quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Serafina Di Rosa
(documento firmato digitalmente)